



Bruxelles, 19 maggio 2017
(OR. en)

9110/17

COMPET 336
IND 120

NOTA

Origine:	Comitato dei rappresentanti permanenti (parte prima)
Destinatario:	Consiglio
n. doc. prec.:	8944/17 COMPET 305 IND 103
Oggetto:	Progetto di conclusioni del Consiglio relative a "Una futura strategia di politica industriale dell'UE" - Adozione

1. Nelle conclusioni del 15 dicembre 2016 il Consiglio europeo ha invitato il Consiglio e la Commissione a valutare l'impatto dell'integrazione della politica industriale nelle iniziative strategiche dell'UE e a valutare azioni concrete volte a consolidare e modernizzare la base industriale del mercato unico.
2. Inoltre, nel corso di un dibattito nella sessione del Consiglio del 20 febbraio 2017, molti Stati membri hanno espresso preoccupazione circa l'efficacia dell'attuale approccio della Commissione incentrato sull'integrazione della politica industriale in altre strategie e hanno chiesto conclusioni del Consiglio su una politica industriale generale dell'UE.
3. La presidenza ha pertanto elaborato un progetto di conclusioni del Consiglio relative a una futura strategia di politica industriale dell'UE che è stato discusso dal Gruppo "Competitività e crescita" (Industria) l'11 aprile e il 2 maggio 2017. Sul testo riportato nell'ALLEGATO è stato raggiunto un ampio consenso.

4. Il Comitato dei rappresentanti permanenti, nella riunione del 17 maggio 2017, ha esaminato il progetto di conclusioni e convenuto di trasmetterlo, per adozione, al Consiglio "Competitività" del 29 maggio 2017.
 5. Il Consiglio "Competitività" è pertanto invitato ad adottare le conclusioni che figurano nell'ALLEGATO.
-

PROGETTO DI CONCLUSIONI DEL CONSIGLIO
RELATIVE A "UNA FUTURA STRATEGIA DI POLITICA INDUSTRIALE DELL'UE"

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

RICORDANDO

- le conclusioni del Consiglio europeo del 15 dicembre 2016, che invitavano il Consiglio e la Commissione a valutare l'impatto dell'integrazione della politica industriale nelle iniziative strategiche dell'UE e a valutare azioni concrete volte a consolidare e modernizzare la base industriale del mercato unico¹;
 - le conclusioni del Consiglio sull'agenda per la competitività industriale², sulla trasformazione digitale dell'industria europea³ e sul pacchetto finalizzato alla modernizzazione delle tecnologie e dei servizi pubblici nel mercato unico digitale⁴,
- 1) **SOTTOLINEA** il ruolo essenziale dell'industria quale principale motore di crescita, occupazione e innovazione in Europa e il suo contributo alla prosperità dell'Unione⁵, nonché l'importanza fondamentale dell'industria per affrontare i cambiamenti radicali nell'economia dell'UE, tra cui la sostenibilità, la servitizzazione e la digitalizzazione; **METTE IN RILIEVO** che ciò interessa imprese di ogni dimensione attive nei settori dell'industria manifatturiera e dei servizi collegati;
 - 2) **EVIDENZIA** che l'industria nell'UE e i servizi collegati operano in un ambiente globale altamente dinamico, caratterizzato da sfide tecnologiche, di ordine sociale e legate alla sostenibilità; **SOTTOLINEA** che è essenziale potenziare l'attrattiva degli ecosistemi industriali dell'Europa per stimolare gli investimenti;

¹ Doc. EUCO 34/16, punto 19.

² Doc. 15890/14.

³ Doc. 9340/15.

⁴ Doc. 9524/16.

⁵ Incluso il contributo positivo dell'industria al prodotto interno lordo dell'Unione.

- 3) METTE IN RILIEVO l'importanza di promuovere una base industriale competitiva, lungimirante e innovativa in Europa; RICONOSCE che è cruciale adottare un approccio olistico alla politica industriale basato su catene del valore integrate, collegamenti e attività che interessano più cluster, con un'attenzione particolare alle PMI, le start-up, le scale-up e le società a media capitalizzazione; tale approccio dovrebbe includere, laddove necessario, iniziative settoriali rivolte ai settori confrontati a cambiamenti economici e ai settori ad alto potenziale di crescita; EVIDENZIA che ciò dovrebbe comprendere, tra l'altro, il capitale umano, la ricerca, lo sviluppo e l'innovazione, la trasformazione digitale, una risposta efficace e decisa alle pratiche commerciali sleali, fonti energetiche sostenibili e a prezzi accessibili, l'efficienza delle risorse, la servitizzazione dell'industria e la migliore regolamentazione;
- 4) CHIEDE di semplificare ulteriormente la legislazione e di eliminare gli ostacoli normativi superflui, discriminatori o sproporzionati al fine di migliorare il funzionamento del mercato interno e stimolare un contesto normativo più propizio alla crescita per l'industria; SOTTOLINEA l'importanza di concentrarsi sull'effetto cumulativo di diverse politiche e sul relativo quadro normativo in materia di competitività industriale;
- 5) RICONOSCE le varie iniziative⁶ prese dalla Commissione per affrontare le principali sfide dell'industria e dei servizi collegati nell'UE; RICONOSCE l'importanza di un dialogo regolare con tutte le parti interessate pertinenti e PRENDE ATTO del ruolo, in questo processo, della Giornata europea dell'industria, nonché delle dichiarazioni⁷ e dei risultati della Giornata digitale a Roma;
- 6) PRENDE ATTO dell'importanza degli strumenti di finanziamento dell'UE e della necessità di garantirne in futuro la semplificazione, una migliore coerenza e una migliore focalizzazione al fine di sostenere in modo ottimale la crescita delle imprese europee di ogni dimensione;

⁶ Tra cui il piano per gli investimenti, l'Unione dei mercati dei capitali, l'economia circolare, l'Unione dell'energia, il mercato unico digitale e la strategia per il mercato unico, inclusa l'iniziativa Start-up e scale-up, l'iniziativa sulla digitalizzazione dell'industria europea, il commercio basato su regole, l'agenda per le competenze e le attività della Commissione sulla ricerca e l'innovazione (compreso il pilastro industriale dell'attuale programma quadro), la specializzazione intelligente e la diplomazia economica.

⁷ In particolare per quanto concerne gli investimenti nello sviluppo di capacità informatiche dalle prestazioni elevate, mobilità connessa e automatizzata e competenze digitali.

- 7) EVIDENZIA l'importanza di garantire la coerenza massimizzando nel contempo le sinergie tra varie politiche a livello dell'UE, nazionale e regionale e individuando le possibili esigenze e risorse per nuove iniziative volte a rafforzare la competitività dell'industria e dei relativi servizi nell'UE; in quest'ambito occorrerebbe anche tener conto delle specificità degli Stati membri; RICONOSCE che, nel quadro del dibattito sul "futuro dell'Europa", occorre un quadro di politica industriale coordinato e strategico a livello dell'UE;
- 8) CHIEDE alla Commissione di presentare - entro la riunione del Consiglio europeo della primavera 2018 - una strategia olistica in materia di politica industriale dell'UE per il futuro; tale strategia dovrebbe prevedere obiettivi strategici di medio e lungo termine per l'industria e iscriversi nel quadro del programma di lavoro 2018 della Commissione; dovrebbe essere accompagnata da un piano d'azione che includa misure concrete, sviluppato in stretta consultazione con gli Stati membri e le parti interessate pertinenti; dovrebbe inoltre includere una valutazione dell'impatto dell'integrazione della politica industriale nelle iniziative strategiche dell'UE adottate a partire dall'inizio del 2015.
-